MEMORE

Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero 1
Anno X
Marzo 2016

Territorio

Tanta natura in città.

Zone di svago per tutti.

Pagina 4

Scuola

Qual è la scuola che verrà?

La riforma scolastica e HarmoS.

Pagina 8

MENDRISIO xME | è un'iniziativa della Città di Mendrisio

Indice

4 Tanta natura in città
8 Qual è la scuola che verrà?
11 Il concordato HarmoS in sintesi
12 Scopri Mendrisio: Memore
14 La città che cambia
16 Uno sportello per essere più vicino ai giovani
17 Le attività al Centro giovani
18 Geocaching
19 Quadrifonia
20 Abbiamo visto
20 Comunicati
21 Segnalazioni
21 Lavori in corso
22 Manifestazioni e appuntamenti

MEMORE
Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero
1/2016

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Hanno collaborato
Michele Aramini
Mario Briccola
Massimo Demenga
Alberto Dotti
Mitka Fontana
Gabriele Gianolli
Tiziana Madella
Barbara Malacrida Paltenghi
Danilla Meroni
David Mutti
Giorgia Müller
Simone Soldini
Claudio Valli

On line
Memore è disponibile su
mendrisio.ch

Contatti e segnalazioni
Ufficio comunicazione
Città di Mendrisio
Via Stradone 33
6872 Salorino
058 688 33 20
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Copertina
Lago Ceresio dalla
riva di Capolago

Mandateci osservazioni,
suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare
e crescere.

STAMPATO IN TICINO
cittaslow
Città dell'energia Mendrisio dialogo energia passione

Editoriale

Memore va in archivio.

Il trimestrale Memore pubblica il suo ultimo numero. Si chiude qui l'esperienza editoriale nata nel 2007. Un decennio durante il quale la rivista ha accompagnato la città nella sua trasformazione istituzionale e territoriale, allargando il raggio di diffusione via via ai nuovi quartieri entrati a fare parte di Mendrisio. Fin dall'inizio, l'intento di Memore è stato di avvicinare l'istituzione al cittadino, portando direttamente in tutte le case le informazioni sui servizi comunali, sulle procedure da seguire, i recapiti utili, illustrando i grandi progetti e i temi d'interesse comunale. Ha cercato anche di valorizzare e divulgare le bellezze del territorio (a pag. 4 le zone naturali).

Non sono mancati gli apprezzamenti giunti in redazione e, per alcuni comuni limitrofi, Memore ha rappresentato un esempio per avviare le rispettive esperienze editoriali.

Ora che anche il portale elettronico *mendrisio.ch* è stato rinnovato e arricchito con molte informazioni sui servizi, si desidera voltare pagina, ritenendo che la rivista abbia compiuto il suo corso. È innegabile che questa scelta sia dettata anche dagli sforzi di contenimento della spesa pubblica, che portano a rivedere, ottimizzare e reinvestire le risorse in nuovi progetti.

Ecco quindi che Memore si congeda dal pubblico e lo fa in concomitanza con il cambio della legislatura. Non a caso. Si è voluto scegliere questo momento di avvicendamento per sottolineare che la chiusura di un capitolo è preludio di un altro che si apre. Difatti, l'Ufficio comunicazione, che ha curato fin qui la redazione di Memore, dedicherà d'ora in avanti parte del suo operato al nascente centro La Filanda. Un nuovo progetto carico di sfide e di aspettative che avrà bisogno dell'energia e dell'entusiasmo di tutti coloro che credono nella cultura – con tutte le variabili e le sfumature che la circondano – quale valore fondamentale per la società. Noi lo crediamo e continueremo a fare nostra la convinzione di Erasmo da Rotterdam, secondo il quale in ogni attività la passione toglie gran parte della difficoltà.

La redazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato di volta in volta ai numeri di Memore con spunti, segnalazioni, informazioni e con sempre cordiale disponibilità.

Ligornetto,
riserva naturale Pre Murin

Tutte le edizioni archiviate (a pag. 12 le copertine) rimangono reperibili sul portale ufficiale *mendrisio.ch*.

Territorio

Tanta natura in città.

Passeggiate e svago tra le zone umide del piano e le zone secche della montagna.

Il risveglio della natura e il tepore primaverile inducono a passare del tempo all'aria aperta. La città offre numerose opportunità per passeggiate, gite, merende e giochi nella natura.

La cura del territorio fa parte dei compiti dell'Ufficio tecnico che, con le sue squadre esterne, pulisce, mantiene e cerca di migliorare le aree verdi, naturalistiche e di svago distribuite nei vari angoli dei quartieri. La città offre tante occasioni per stare all'aria aperta, scoprire luoghi rari nei quali sussiste talvolta una biodiversità unica a livello cantonale e perfino federale. Facilmente raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici, questi luoghi sulla soglia di casa sono protetti e da proteggere, da scoprire, frequentare e apprezzare.

PARCO PRE MURIN
Ligornetto - Besazio

È una riserva naturale protetta e iscritta nell'Inventario federale delle paludi d'importanza nazionale. Le numerose specie animali, vegetali e fungine hanno un ruolo importante nell'equilibrio ecologico. Accanto alle specie comuni, se ne trovano altre rare e protette. Il parco occupa 25 ettari all'interno di un'insenatura tra i quartieri di Ligornetto e Besazio e si compone di un mosaico di ambienti naturali.

- Il bosco: misto di latifoglie (carpino nero, tiglio, quercia comune, robinia, frassino e castagno); i boschetti umidi di ontano nero e di gruppi di salice.
- Le zone umide: sul fondovalle si trovano un esteso canneto e due paludi a grandi carici, mentre sul versante di Besazio sono presenti delle paludi di pendio a piccole carici e a falasco.
- I ruscelli scorrono su un pendio di origine calcareo e rivelano qua e là degli affioramenti di tufo. Si osservano dei modesti salti d'acqua e persino una piccola ma suggestiva grotta. Sul fondovalle i ruscelli creano piacevoli meandri.
- Le aree agricole estensive (prati, frutteti e vigneti) favoriscono la presenza di numerose specie animali e vegetali.

La cura

Per preservare la biodiversità del parco, l'Ufficio tecnico provvede alla manutenzione seguendo le direttive cantonali dell'Ufficio natura e paesaggio. Gli interventi avvengono solo in alcuni periodi dell'anno per consentire alla natura di compiere il suo corso. Recentemente è stato rifatto e allargato il ponte in legno che accede al prato secco, sono stati regolati i canneti delle paludi e liberati due stagni dal materiale depositato sul fondo. Diversi tunnel scavati recentemente dal cantone al di sotto della strada in località Barozzo, consentono la migrazione di rane, rospi e altri anfibi che dalla montagna raggiungono le paludi di Pre Murin per la riproduzione.

Che cosa si può fare

La rete circolare dei sentieri che attraversa il parco è ottima per passeggiate rilassanti e *jogging*. In estate è consigliato cospargersi di repellente per i numerosi insetti che popolano le paludi. A Ligornetto, nei pressi del campo sportivo di via Spartaco Vela, proprio all'entrata del parco Pre Murin, si trova un bel parco giochi attrezzato con tavoli e grill. In futuro, le squadre esterne comunali prevedono di fornire anche la legna per il fuoco proveniente dalla manutenzione locale, come avviene nei parchi di oltre Gottardo.

PARCO DEL LAVEGGIO
Genestrerio - Mendrisio

Il torrente Laveggio scorre tra ampie insenature nella piana fra Stabio e Mendrisio per poi proseguire verso il lago Ceresio. Attraversando la Campagna Adorna, tocca il quartiere di Genestrerio con le zone di Pra Vicc, Prella, Colombera, poi raggiunge Valera, creando vaste zone umide dal sottosuolo ricco di acqua affiorante, che danno vita a un habitat assai raro e biologicamente ricco. Alcune sono protette a livello federale perché ospitano una fauna molto vulnerabile legata a questo tipo di ambiente, quali la Lampreda di ruscello, la Rana di Lataste, il Tritone punteggiato meridionale, la Tartaruga palustre europea o il Gambero dai piedi bianchi. Vi nidifica anche il Martin Pescatore.

La cura

Il pregio di questo territorio necessita tutela e interventi oculati. L'Ufficio tecnico cura la pulizia periodica degli stagni dai detriti che si depositano sul fondo e ostruiscono i deflussi. Inoltre provvede a liberare il sottobosco dalle neofite invasive di robinia e ailanto. Numerosi progetti confluiscono in queste zone e accendono vivaci dibattiti tra interessi naturalistici e necessità economiche. La pianificazione del comparto Valera è ancora alla ricerca di soluzioni condivise, ma di certo il parco del Laveggio merita riqualifica e valorizzazione.

Che cosa si può fare

Belle passeggiate tra i vigneti e lungo i percorsi della rete europea del «Sentiero Smeraldo», seguendo la lentezza del fiume e l'odore intenso di sottobosco. In zona Prella-Roccolo è possibile raggiungere un'altura di svago attrezzata con un grande grill e tavoli a semicerchio con bella vista sulle piane coltivate a mais. All'occorrenza, è possibile raggiungerla in automobile dalla stradina munita di sbarra, annunciandosi preventivamente all'Ufficio sport e tempo libero.

STAGNO DI PAÜ
Arzo

Nella zona Paü di Arzo, nei pressi dell'ecocentro, è stato individuato uno stagno che merita una migliore valorizzazione. L'Ufficio tecnico sta concordando un progetto di riqualifica insieme al proprietario e al cantone. Si desidera ricavare un luogo d'interesse didattico che possa essere visitato anche dalle scuole. Sarà creato un pontile munito di tavole informative e ripristinato l'accesso sottostante che collega lo stagno al «Sentiero dei doganieri» proveniente dalla dogana di Arzo-Saltrio e che procede lungo la rete di confine verso la zona Vidisin per poi raggiungere la località Federale nei pressi di Besazio. Inoltre, nel tratto che va dalla piazza di Arzo al confine con Meride, sarà effettuata anche una riqualifica del torrente Gaggiolo dal punto di vista forestale, eliminando dagli argini la vegetazione invasiva.

AREA DI SVAGO LINEE
Arzo

Sempre ad Arzo, è quasi ultimata l'area accanto al campo sportivo Linee, con grill, tavoli, gazebo di copertura e parco giochi.

La cura
Come a Ligornetto, anche questa struttura sarà fornita di legna da ardere proveniente dalle potature ordinarie lasciate sul posto, cosicché le grigliate risultino facilitate.

PARCO DI VILLA ARGENTINA
Mendrisio - Canavee

Il parco è un raro esempio nel Mendrisiotto di spazio ottocentesco disegnato in modo unitario. È monumento protetto a livello cantonale dal 1985, con una pregiata selva castanile nella parte superiore. Confina con il parco della casa anziani Torriani, di cui in origine era parte integrante, e l'area boschiva a monte del centro scolastico di Canavee.

La cura
Il patrimonio arboreo conta esemplari antichi e maestosi, come il cedro immediatamente a ridosso della Villa Argentina. I giardinieri cittadini operano in stretta collaborazione con i consulenti cantonali e paesaggisti. Di recente sono state messe in sicurezza alcune sequoie applicando dei tiranti ai rami e riducendo le chiome. Sono avvenute anche nuove piantumazioni con essenze da vivaio. Il parco è afflitto dal fungo *Armillaria chiodea* (il comune chiodino) che attacca le radici e il colletto delle piante. In assenza di un trattamento chimico, si pensa d'introdurre un fungo antagonista, il *Tricoderma*. Nell'area a monte delle scuole, si prevedono invece opere di bioingegneria per creare un anfiteatro didattico.

Che cosa si può fare
Il parco è un'oasi verde all'interno del tessuto urbano. Il dolce declivio è ideale per pic nic, soste di riposo, per leggere, studiare o sognare a occhi aperti. Molti studenti della vicina Accademia di architettura ne approfittano, così come le famiglie i cui bambini trovano anche un campetto di calcio nella parte alta.

PARCO DI CASVEGNO
Mendrisio

Direttamente nel cuore della città, il parco di Casvegno consente d'immergersi in un'oasi per una passeggiatina, fare dello *jogging* o frequentare il parco giochi dell'amicizia.

La cura non compete alla città perché è di proprietà cantonale.

TRA I VIGNETI

Mendrisio è una terra di vite. I numerosi vigneti, insieme alle cantine vinicole, fanno parte di itinerari tematici che vanno dalla piana del Laveggio alle pendici del Monte San Giorgio, da Mendrisio a Salorino. Un modo alternativo per passeggiare tra filari rigogliosi e verdi terrazzamenti, gustando anche specialità gastronomiche.

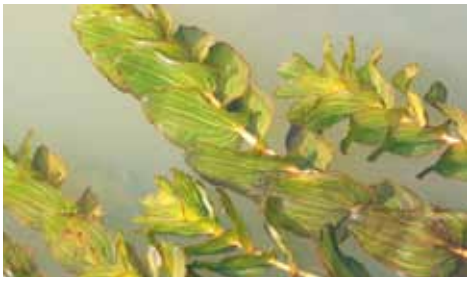
La cura non compete alla città perché sono zone private.

Navigazione e autopostali
- *lakelugano.ch*
- *trasporti.ch*
- *autopostale.ch*

Mendrisio accogliente
Sul sito della città *mendrisio.ch* si trovano informazioni e spunti su • aree pic nic • aree di svago • piscine e lido • montagne • luoghi culturali • impianti sportivi, ecc.

Offerta turistica
- *mendrisiottoturismo.ch*
- *fondazionemontegeneroso.ch*
- *montegeneroso.ch* • *mevm.ch*
- *mendrisiottoterroir.ch*
- *montesangiorgio.org*
- *serpiano.ch* • *aram.ch*

IL LAGO
Capolago



Il lago Ceresio offre le sue sponde allo svago, ai lidi e alle passeggiate. I moli e il debarcadero fanno di Capolago un luogo da dove partire per delle belle gite o praticare sport nautici. Da notare la presenza di due specie di piante acquatiche rare e protette nella zona balneabile del lido: la Ranocchia maggiore e la Brasca arrotondata. Pur solleticando le gambe dei bagnanti, non rappresentano alcun pericolo per l'uomo; anzi, la loro presenza è sinonimo di ottima qualità dell'acqua.

La cura
L'Ufficio tecnico ha provveduto a consolidare i moli, automatizzare gli attracchi per barche e cura una manutenzione regolare.

Che cosa si può fare
La bella area verde con panchine e fontana dei prati alla Maga vi aspetta per un pomeriggio sull'erba sotto la dolce brezza del lago. Il vicino lido attrezzato con cabine, parco giochi e bar vi consentirà la balneazione. Una crociera in battello è certamente un'esperienza imperdibile per tutta la famiglia.

IL MONTE SAN GIORGIO
Meride - Serpiano - Tremona

Con gli oltre 20 mila fossili appartenenti a 25 specie di rettili, 50 specie di pesci, oltre 100 specie d'invertebrati e di vegetali risalenti al Triassico medio, il Monte San Giorgio è insignito del marchio Unesco. È quindi una montagna magica da scoprire nei suoi anfratti e da vivere nella sua natura incontaminata, dove vivono anche cervi, caprioli e cinghiali.

La cura
L'Ufficio tecnico effettua interventi mirati di pulizia in alcune aree dei quartieri della montagna, spesso in collaborazione con azioni di ecovolontariato e promosse da fondazioni.

Che cosa si può fare
Il comprensorio offre occasioni diversificate di passeggiate ed escursioni: dalla comoda strada asfaltata che raggiunge il Serpiano, ai sentieri nei boschi che si inerpicano sul monte, fino alla vetta rocciosa a 1097 metri s.l.m, dalla quale si gode un panorama incantevole sul Ceresio. Il «Sentiero geopaleontologico» si snoda su un percorso circolare lungo 15 Km anche su suolo italiano. Può essere intrapreso da Meride, possibilmente dopo la visita al Museo dei fossili, oppure dalla zona Serpiano, raggiungibile anche da Brusino Arsizio con la funivia. Da Tremona è facile salire al Parco archeologico in soli dieci minuti a piedi, per respirare la magia di un passato remoto e misterioso. Una visita guidata alle rovine può essere concordata con l'Associazione ricerche archeologiche (Aram).

IL MONTE GENEROSO
Salorino - Cragno - Bellavista

È la montagna regina del Mendrisiotto che svetta a 1704 metri s.l.m. Offre un panorama a tutto tondo a dir poco mozzafiato che va dalla Pianura padana alla catena delle Alpi.

Che cosa si può fare
Il cantiere in vetta per la struttura alberghiera «Fiore di pietra» firmata dall'arch. Mario Botta ha sospeso il collegamento del trenino a cremagliera fino alla primavera 2017. Per gli appassionati di alta quota, la montagna offre escursioni su una rete pedestre di 51 Km e piste per *mountain bike* di 27 Km. Partite alla scoperta delle peonie, delle genziane, dei camosci o dei cavalli liberi del Bisbino che solcano i pascoli di altura. Ideale per pic nic o bagni di sole è la zona di mezza montagna, raggiungibile anche in auto, con i suoi prati secchi dell'Alpe di Mendrisio, della Cascina d'Armirone, della distesa ricavata dall'abbattimento del vecchio albergo Bellavista. Strutture agroturistiche lungo la strada offrono una gastronomia genuina, come i formaggini e lo *Zincarlìn* della Valle di Muggio.

Scuola

Qual è la scuola che verrà?

Una riforma scolastica tra continuità e innovazione.

Scuola dell'infanzia
Capolago

Da un'istituzione fondamentale per la società qual è la scuola ci si attende una capacità d'innovazione costante, perché il compito formativo che le è affidato deve essere svolto nel migliore dei modi. Per immaginare la scuola del futuro, il cantone ha aperto un dibattito attorno alla scuola di oggi e alla necessità di rinnovarla.

Nell'agosto del 2013, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (Decs) ha costituito un gruppo di lavoro composto di diverse figure professionali attive nel mondo della scuola, al quale ha chiesto d'immaginare una scuola del futuro. Con la pubblicazione nel dicembre 2014 dell'opuscolo «La scuola che verrà. Idee per una riforma tra continuità e innovazione», il cantone ha voluto aprire un ampio dibattito sulla scuola. Il confronto si è subito animato spontaneamente sulla stampa, tra i politici e nella società civile, mentre all'interno della scuola lo si è affrontato in modo più mirato e organico con il coinvolgimento dei quadri, dei docenti e degli operatori scolastici. Il processo è ancora tutto in divenire, ma una prima fase della riflessione collettiva è già stata sintetizzata. Ne parliamo con il direttore dell'Istituto scolastico di Mendrisio.

Direttore Alberto Dotti, perché è necessaria una riforma della scuola?

«Oggi viviamo nuovi fenomeni su larga scala: il multiculturalismo, le nuove modalità di informarsi e di apprendere, i massicci stimoli a disposizione, i nuovi modelli e le culture familiari, il ruolo pervasivo dei socialmedia. Ne siamo tutti coinvolti e quindi anche la scuola deve adeguare il suo sistema formativo alla nuova realtà sociale. Sia chiaro che la scuola ticinese dell'obbligo è un'istituzione sana e già oggi è una buona scuola. Come in tutte le cose, c'è sempre un margine di miglioramento e la riforma vuole rendere la scuola un luogo ancora più stimolante per allievi e docenti».

Quali sono i cardini sui quali fondare la riforma?

«La riforma presentata prende vita da due concetti chiave: la continuità e l'innovazione. Continuità vuole dire riconoscere la bontà di quanto si è fatto e si fa oggi, ovvero basarsi su alcuni capisaldi dell'attuale scuola che non sono messi in discussione».

Può fare un esempio?

«Certamente. È da tempo che accogliamo ragazzi provenienti dai paesi in guerra, bambini che hanno vissuto episodi drammatici, cresciuti in altre culture o che non hanno mai conosciuto la scuola. Ebbene, in questi casi i docenti, i compagni, i quadri scolastici si sono sempre adoperati per il loro benessere all'interno delle classi. Mi sento di poter dire che nelle scuole elementari e dell'infanzia, settori scolastici che conosco bene, operano docenti qualificati che assumono compiti - alcuni dei quali nemmeno propriamente di loro pertinenza perché spetterebbero ad altri servizi - mettendo passione e impegno e adattando i percorsi pedagogici alle risorse di ciascun bambino per raggiungere un alto grado d'integrazione tra gli allievi. Dunque la proclamazione del principio di una scuola aperta e democratica e della differenziazione pedagogica per costruire un contesto inclusivo non è altro che l'affermazione della buona esperienza in atto da tempo. Del resto, gli stessi vertici del dipartimento riconoscono che molte idee proposte nella riforma sono state ispirate alle pratiche positive già sperimentate dai docenti».

In quali campi vede una reale necessità di innovazione?

«Soprattutto a livello pratico e operativo. Non nego che certe idee brillanti sviluppate dai docenti siano rimaste isolate perché si sono scontrate in passato con degli iter burocratici resistenti e poco permeabili, che ne hanno compromesso la valorizzazione e la diffusione. Non va neppure dimenticato che alla base di certi insuccessi vi sono le carenti risorse finanziarie. Cito volentieri il direttore del dipartimento Manuele Bertoli laddove afferma che "*Lo scopo della riforma è di migliorare il quadro entro cui avviene l'apprendimento degli allievi, affinché tutti loro possano imparare meglio e costruire un sapere più solido. È quanto si attendono i genitori, è l'obiettivo professionale di tutti gli insegnanti e deve poter diventare il fine ultimo dell'intera nostra comunità, che nella formazione dei suoi giovani si gioca un bel pezzo del proprio futuro*". È questo un ottimo obiettivo che da anni i docenti stanno cercando di portare avanti, incespicando però in alcune limitazioni. Penso per esempio al numero elevato degli allievi per classe da mettere in relazione con la carenza di

Dir. Alberto Dotti

docenti d'appoggio o con l'aumento delle diversità in aula, con i sempre più numerosi allievi che si rivelano difficili da gestire e integrare, senza contare i corsi di formazione che gli insegnanti sono tenuti a seguire sempre fuori dall'orario scolastico. Dunque ben vengano le riforme strutturali per snellire e abbandonare alcuni schemi rigidi e generalizzare in modo sistemico le innovazioni nate dal basso».

Come si situa il concordato HarmoS nei confronti della riforma?

«La revisione dei piani di studio è parte di tutta la vasta strategia di riforma della scuola dell'obbligo. HarmoS (si veda a pagina 11) è già entrato in vigore a partire da questo anno scolastico ed è in sintonia con le proposte di cambiamento che vogliono iniettare ancora maggiore flessibilità nelle griglie orarie soprattutto nella scuola media e nell'organizzazione ancora statica del tempo scolastico. La riforma *La scuola che verrà*, però, tocca soprattutto alcuni aspetti della quotidianità scolastica e penso alle forme didattiche e alla cooperazione tra i docenti».

Che cosa significa in concreto?

«Si punta alla personalizzazione delle forme didattiche, per esempio attraverso dei laboratori nei quali sperimentare pratiche interdisciplinari, degli atelier dove fare esercizi e approfondimenti, delle giornate e settimane incentrate su un progetto – e anche in questo caso si tocca principalmente la scuola media – della scelta di opzioni per assecondare i bisogni e gli interessi degli allievi. Tutto ciò sarà accompagnato da una differenziazione pedagogica in base al profilo della classe e al profilo dell'allievo».

La scuola che verrà.
Idee per una riforma tra continuità e innovazione.
Tutti gli atti del progetto sono consultabili sul portale del cantone *ti.ch/decs*

Si sentono voci sul fatto che ai docenti in carica vengano meno gli stimoli e che la professione non sia più attrattiva per gli studenti. Che cosa ne pensa?

«In parte la frase è veritiera, ma posso dire che, malgrado la professione di docente sia stata penalizzata soprattutto da fattori economici (decurtazioni di stipendio, scatti bloccati, scala degli stipendi invariata da anni), ho la fortuna di lavorare ancora con colleghi motivati, pronti anche ai sacrifici pur di offrire ai propri allievi una piena accoglienza, una bella scuola, un buon insegnamento, reali opportunità di apprendimento a tutti indistintamente. La riforma punta a una più massiccia collaborazione tra i docenti, riconoscendo il loro ruolo di riferimento. Non dimentichiamo che la qualità di una scuola dipende fortemente dalla qualità dei suoi docenti».

In definitiva come giudica questa riforma in atto?

«Premesso che le grosse novità sono rivolte soprattutto al settore medio e che nel primario occorre agire nell'ottica della continuità, rafforzando alcuni capisaldi laddove necessario, ritengo che queste *Idee per una riforma tra continuità e innovazione* (come recita il sottotitolo del documento emanato dal Decs), debbano concretizzarsi per il bene della scuola ticinese. Forse nelle fasi propedeutiche di questa riforma potevano essere coinvolti i docenti in una forma più capillare, forse qualche principio enunciato è un poco vago, ma la volontà di apportare dei miglioramenti è senz'altro valida. Il progetto è importante e impegnativo perché gli attori della scuola sono numerosi. Implicherà una mole di lavoro per tutti gli operatori scolastici chiamati a modificare, chi più chi meno, il proprio operato. Ma i cambiamenti sono da sempre parte integrante della scuola. *La scuola che verrà* la vedremo a partire dal 2021, quando la riforma sarà introdotta in modo generalizzato. Ma questa riforma attecchirà unicamente se tutti insieme ci crederemo e la costruiremo. Coloro che nei prossimi quattro o cinque anni si ritireranno dal palcoscenico della scuola, lo faranno nella consapevolezza di aver contribuito a consegnare ai nuovi attori un'istituzione sana e al passo con i tempi».

Qual è il suo augurio?

«Che la scuola si mantenga ancora e sempre capace di fare spiccare il volo a tutti i giovani che trovano nella formazione un luogo dalle mille e pari opportunità. Una scuola capace di sviluppare le potenzialità dei singoli e ridurre l'insuccesso scolastico dei più deboli. Riusciremo a mantenere una scuola di tutti e per tutti? Saranno loro a dirlo: quei ragazzi e quelle ragazze che oggi siedono sui banchi di scuola e che hanno voglia di saltare in alto, ognuno con le proprie maglie diverse, così come li raffigura la copertina del documento di riforma emanato dal dipartimento».

«La scuola che verrà»
immagine della copertina

Le tappe della riforma

Agosto 2013
Costituzione del gruppo di lavoro.

Dicembre 2014 - maggio 2015
Pubblicazione del documento «La scuola che verrà. Idee per una riforma tra continuità e innovazione».
Informazione e dibattito.
Presentazione del rapporto scritto, video, sito internet.
Presentazioni e discussioni pubbliche.

Dicembre 2014 - aprile 2016
Continuazione degli approfondimenti da parte del gruppo di lavoro.

Aprile 2016
Presentazione del rapporto finale.

Aprile 2016 - dicembre 2016
Consultazione sul modello dettagliato proposto.

Da settembre 2016
Costituzione di comunità di apprendimento professionale con docenti che già stanno svolgendo pratiche coerenti con la riforma.

Gennaio 2017 - giugno 2017
Revisione del modello sulla base della consultazione.

Settembre 2017 - agosto 2021
Sperimentazione del modello in alcuni istituti.

2021
Bilancio e revisione del modello.

Da settembre 2021
Generalizzazione della riforma.

Scuola

Il concordato HarmoS in sintesi.

Armonizzati a livello nazionale i piani di studio nella scuola dell'obbligo.

HarmoS nelle tre regioni linguisitche
Piano di studio TI in Ticino (2015)
ti.ch/harmos
PER in Svizzera romanda (2010)
plandetudes.ch
Lehrplan 21 in Svizzera tedesca (2014)
lehrplan.ch

Per armonizzare i percorsi della scuola obbligatoria in Svizzera, è stato introdotto un accordo intercantonale al quale ha aderito anche il Ticino.

Passando da un cantone svizzero all'altro o da una regione linguistica all'altra, non era raro che un allievo perdesse per strada qualche anno di scuola obbligatoria, dato che i piani di studio non avevano una perfetta corrispondenza tra loro. Per armonizzare i percorsi scolastici, nel 2009 i cantoni hanno sottoscritto l'accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria – concordato HarmoS – concedendosi sei anni per adattare le proprie strutture scolastiche e gli obiettivi di formazione a questo concordato. Lungi dall'idea di uniformare o centralizzare, HarmoS rispetta le particolarità della Svizzera con il suo plurilinguismo, la sovranità cantonale e le tradizioni scolastiche locali. L'armonizzazione su scala nazionale riguarda dunque solamente dei tratti essenziali. Il cantone Ticino vi ha aderito patteggiando delle deroghe in modo da non rinunciare alle riforme della scuola costruite negli anni. A partire dallo scorso settembre, HarmoS è quindi divenuto una realtà anche in Ticino. Ecco i punti cardini del concordato.

Scuola	Età di entrata	Situazione fino al 2014/15	Situazione HarmoS dal 2015/16	Gradi scolastici
dell'infanzia	3 anni	-3	-1	primario
	4 anni	-2	1	
	5 anni	-1	2	
elementare	6 anni	1	3	
	7 anni	2	4	
	8 anni	3	5	
	9 anni	4	6	
	10 anni	5	7	
media	11 anni	6	8	secondario I
	12 anni	7	9	
	13 anni	8	10	
	14 anni	9	11	

Le caselle in giallo indicano la frequenza facoltativa. Nella situazione precedente, il conteggio degli anni della scolarità avveniva a partire dalla scuola elementare (9 anni). Con il concordato HarmoS, la scolarizzazione obbligatoria parte dalla scuola dell'infanzia (11 anni).

Armonizzare le strutture

1. Scuola obbligatoria a partire dai 4 anni
La scolarizzazione dell'obbligo inizia dalla scuola dell'infanzia a partire dai 4 anni.

2. La formazione obbligatoria dura 11 anni
Il grado primario (scuola dell'infanzia ed elementare) dura 8 anni e il grado secondario (scuola media) 3 anni. In Ticino c'è la deroga nella distribuzione degli anni di studio con 7 anni nel primario e 4 nel secondario.

HarmoS in Ticino

- Scuola dell'infanzia: può essere frequentata dai 3 anni per un anno facoltativo, ma dai 4 anni diventa obbligatoria per la durata di due anni. Fa stato il compimento degli anni entro il 31 luglio. Con richiesta scritta e motivata inoltrata un anno in anticipo, possono essere iscritti anche i bambini nati in agosto e settembre.
- Scuola elementare: frequentata dai 6 anni per la durata di cinque anni.
- Scuola media: frequentata dagli 11 anni per la durata di quattro anni.

Armonizzare gli obiettivi

1. Il piano degli studi
Il concordato HarmoS definisce per la prima volta in Svizzera le discipline della formazione di base della scolarità obbligatoria.

- Lingue: la lingua di scolarizzazione, una seconda lingua nazionale e un'altra lingua straniera
- Matematica e scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Educazione musicale
- Educazione visiva
- Educazione alle arti plastiche
- Educazione fisica

I piani di studio rispettano le diverse regioni linguistiche e dunque esiste il piano di studio romando e quello svizzero tedesco. Per la Svizzera italiana non si è giunti a unificare il piano tra il Ticino e il Grigioni italiano. Il cantone Ticino ha ottenuto una deroga che consente di insegnare anche una terza lingua nazionale e mantenere dunque l'attuale sistema con l'introduzione del francese a partire dal quinto anno (attuale terza elementare), del tedesco a partire dal nono anno (attuale seconda media) e dell'inglese nel decimo anno (attuale terza media)

2. Gli standard di qualità
HarmoS introduce a livello nazionale degli obiettivi formativi che descrivono le competenze fondamentali da raggiungere nelle materie e in determinate tappe della scolarità. La valutazione avviene mediante delle prove standardizzate condotte in tutti i cantoni aderenti. Per il quadriennio 2014-2017 sono previste due indagini da realizzare sulla base di campioni cantonali, cioè di gruppi rappresentativi di allievi. La prima indagine si tiene nella primavera 2016 e concerne la matematica. Il campione di allievi testati è scelto nell'undicesimo anno HarmoS, che in Ticino equivale alla quarta media. Nel 2017 saranno invece previsti i test concernenti la lingua di scolarizzazione e la prima lingua straniera che saranno condotti all'ottavo anno HarmoS (in Ticino prima media). I risultati saranno pubblicati nel rapporto svizzero sull'educazione previsto per il 2018.

3. I blocchi degli orari e le strutture diurne
Un aspetto connesso, ma non direttamente dettato da HarmoS, riguarda l'introduzione di blocchi orari e di strutture parascolastiche che ogni cantone sta conducendo in proprio. Gli orari scolastici delle scuole comunali spettano ai municipi, così come i servizi di refezione e di doposcuola. Mediante il concordato, i cantoni s'impegnano tuttavia a realizzarli.

Scopri Mendrisio

Memore

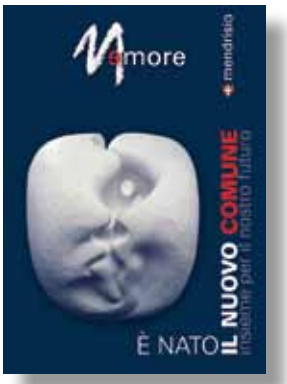
Ecco tutte le copertine di Memore pubblicate. La rivista ha documentato le trasformazioni istituzionali della città di Mendrisio, ha presentato i suoi servizi, ha illustrato attività, progetti, eventi e luoghi da scoprire.

Tutte le edizioni sono disponibili in versione pdf sul sito della città *mendrisio.ch* alla voce Memore.

2007 - n. 1

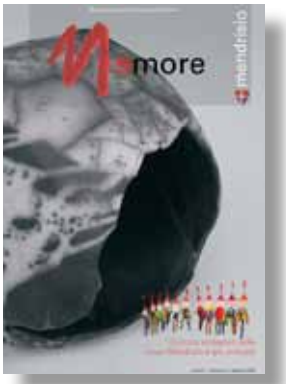
2007 - n. 2

2007 - n. 3



2007 - n. 4

2008 - n. 1



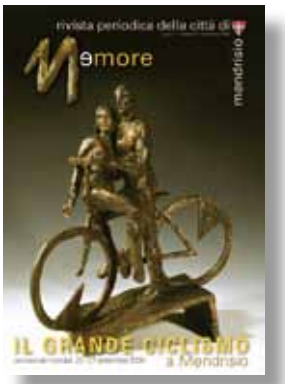
2008 - n. 2

2008 - n. 3

2008 - n. 4

2009 - n. 1

2009 - n. 2



2009 - n. 3

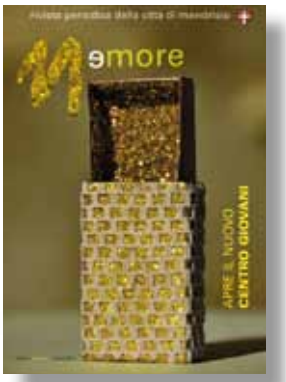
2009 - n. 4

2010 - n. 1

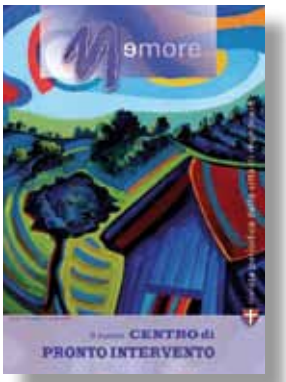
2010 - n. 2

2010 - n. 3

2010 - n. 4



2011 - n. 1



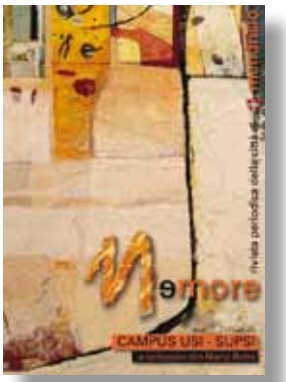
2011 - n. 2

2011 - n. 3

2011 - n. 4

Alcuni dati
Inizio della pubblicazione: 2007
Fine della pubblicazione: 2016
Numeri pubblicati: 37

Diffusione
A tutti i fuochi e caselle postali di Mendrisio
Tiratura totale: 288'700 esemplari
Tiratura media per numero: ca. 7'800 esemplari



2012 - n. 1

2012 - n. 2

2012 - n.3

2012 - n. 4

2013 - n. 1

2013 - n. 2

2013 - n. 3

2013 - n. 4

2014 - n. 1

2014 - n. 2

2014 - n. 3

2014 - n. 4

2015 - n. 1

2015 - n. 2

2015 - n. 3

2015 - n. 4

2016 - n. 1

Progetti

La città che cambia.
I grandi progetti in corso.

FUORIPORTA.
Il centro di pronto intervento.

Si stanno ultimando le pose e i collaudi dell'impiantistica tecnologicamente all'avanguardia del nuovo edificio. Imminenti gli insediamenti dei Pompieri e dell'Ente di protezione civile, mentre la Polizia comunale e l'Ufficio tecnico si sposteranno nei mesi successivi. Già programmata la seconda fase del cantiere che ospiterà anche la Polizia cantonale. A quel punto, l'intero complesso ridefinirà la porta d'accesso al borgo.

LA FILANDA.
La biblioteca e il centro culturale.

Il progetto è entrato nella fase esecutiva con alcune installazioni di cantiere, la messa fuori servizio dell'impiantistica, lo smantellamento delle scale mobili e dei risanamenti ai piani interrati. Pubblicati gli appalti per diverse opere d'artigiano.

ASCENSUS.
La sede Supsi per il dipartimento ambiente, costruzioni e design.

Al via i lavori di demolizione in via Catenazzi dei vetusti edifici che hanno ospitato l'attività della ditta Riri e gli stabili ex Bianchi per fare posto al nuovo edificio scolastico.

ANTIQUARIUM.
La spazio espositivo del parco archeologico.

Il progettato spazio espositivo per raccogliere e presentare i reperti archeologici rinvenuti nel villaggio protostorico di Tremona-Castello non è ancora entrato nelle fasi decisionali. Il progetto è parte di un più ampio concetto di parco archeologico che è allo studio degli enti coinvolti. Se ne prevede l'apertura nell'autunno 2016.

Altri progetti
Altri grandi progetti in corso a Mendrisio sono consultabili sul portale della città *mendrisio.ch*

PASSAGGI.
La sede delle Aziende industriali di Mendrisio.

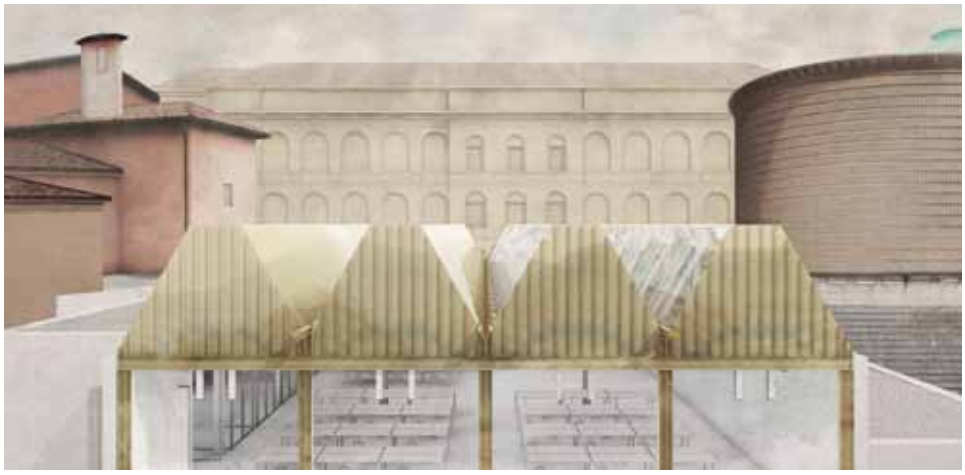
La futura sede logistica delle Aim si situa nel contesto industriale della zona San Martino. Scelto tra 44 progetti in concorso, «Passaggi» degli architetti Pia Durisch e Aldo Nolli esprime la specificità della struttura pubblica per rapporto al contesto territoriale e funzionale. La sede ospiterà una cinquantina di dipendenti con compiti e mansioni differenziati, ma interdipendenti fra loro, che utilizzeranno sia gli spazi interni sia quelli esterni. Lo stabile raggruppa gli uffici amministrativi con gli sportelli dedicati al pubblico, gli uffici tecnici e di progettazione, le officine, i magazzini per il deposito e lo stoccaggio delle merci. Una grande area semicoperta funge da prolungamento dello spazio operativo interno, perché è il luogo dove avvengono gli spostamenti delle squadre addette alle reti. Il porticato è anche munito di carroponte per gestire il materiale di cantiere. Il parcheggio può ospitare 60 auto, da suddividere tra i veicoli di servizio, quelli del personale impiegato e dei clienti. L'efficienza energetica raggiunge gli standard Minergie A e P. Si auspica di disporre della licenza edilizia entro fine anno per iniziare i lavori nel corso del 2017. La sede potrebbe essere pronta per l'inizio del 2019.

TEATRO DELL'ARCHITETTURA.
Campus Usi.

Il Teatro è in fase di costruzione nell'area retrostante il Palazzo Turconi. Unico nel suo genere in Svizzera, questo edificio trae ispirazione dagli antichi teatri anatomici, con un grande spazio centrale attorno al quale gli studenti si riunivano.

AMARCORD.
Campus Usi.

È il progetto vincitore per un nuovo padiglione firmato degli architetti Daniel Buchner e Andreas Bründler. Sorgerà dietro il Palazzo Turconi, nell'ampio vuoto compreso tra la chiesa dei Cappuccini e il costruendo Teatro dell'architettura. Il grande e unico spazio flessibile mette in connessione gli edifici scolastici e la copertura trasparente realizza la sintesi tra lo spazio interno ed esterno. Il progetto deve ora essere affinato e ottenere la licenza edilizia.



Giovani

Uno sportello per essere più vicini ai giovani.

Nuove opportunità di ascolto a partire dalla strada.

Sportello giovani
presso il Centro giovani
via Stefano Franscini 1
6850 Mendrisio
058 688 33 70
ufficiogiovani@mendrisio.ch

Orari
me 14:00-18:00
(senza appuntamento)

A chi è rivolto
giovani 12-25 anni
genitori

Obiettivi
- Ascoltare e informare.
- Accompagnare e orientare i giovani verso dei comportamenti e servizi appropriati.
- Prevenire forme di abbandono e d'insuccesso.
- Favorire relazioni positive e integrazione nella famiglia, nel lavoro e nei gruppi sociali.

La città migliora i servizi rivolti ai giovani, aprendo uno sportello apposito e intensificando la rete di collaborazioni sul territorio, a partire dalla strada.

La città desidera migliorare i servizi rivolti ai giovani. In particolare, punta a rafforzare la prevenzione nei confronti del disagio giovanile, attraverso una rete di collaborazioni e creando sinergie con le istituzioni e le realtà educative e aggregative del territorio. Una riorganizzazione all'interno del Dicastero politiche sociali ha esteso in modo più incisivo il servizio dell'antenna sociale anche alla fascia giovanile della popolazione. Dal 9 marzo scorso a Mendrisio è stato introdotto il nuovo Sportello giovani, mentre da alcuni mesi sono già in attività gli operatori regionali di prossimità che affiancano i giovani direttamente sulla strada. Per capire di che cosa si tratta, ne parliamo con alcuni operatori.

Tiziana Madella, lei è responsabile dell'Ufficio antenna sociale e giovani della città. Che cos'è lo Sportello giovani appena introdotto?

«È innanzitutto un punto di ascolto per qualsiasi tema che riguarda i giovani e il loro rapporto con il mondo adulto. Domande, richieste d'informazione, difficoltà o dubbi possono essere esposti allo sportello. Per esempio questioni legate alla scuola, alla formazione, al lavoro, ai soldi, al rapporto con gli amici, con i familiari o a qualsiasi argomento che possa essere fonte di preoccupazione momentanea o permanente. Lo scopo principale di questo servizio è prevenire le forme di abbandono, d'insuccesso scolastico e formativo, perciò lo sportello pone particolare attenzione all'orientamento scolastico e formativo dei ragazzi».

Chi può andare allo sportello?

«Tutti i ragazzi, le ragazze, i giovani adulti nella fascia dai 12 ai 25 anni che risiedono nella città di Mendrisio. Ma anche i loro genitori, perché gli eventuali disagi toccano spesso anche loro».

Chi c'è dall'altra parte dello sportello?

«All'ascolto c'è un'operatrice che non giudica, accoglie, ascolta e cerca di comprendere l'esperienza e di costruire una relazione, attraverso un approccio informale e amichevole».

Poi che cosa succede?

«Se necessario, l'operatrice cercherà di accompagnare e orientare la richiesta di aiuto verso i servizi più appropriati esistenti sul territorio, mettendoli in collegamento tra di loro. Saranno dei servizi che tipicamente si occupano di famiglia e di giovani».

Dove si trova lo sportello?

«Lo sportello è una presenza discreta all'interno del Centro giovani di Mendrisio. Un luogo nel quale confluiscono diversi stimoli provenienti dall'esterno. Si spera che questo luogo faciliti il giovane ad avvicinarsi allo sportello e a prendere il coraggio di parlare delle eventuali difficoltà. Va comunque sottolineato che chi frequenta il centro non deve per forza rivolgersi allo sportello. Le attività ricreative del Centro giovani rimangono indipendenti e fanno capo ai propri animatori».

E se i giovani non vengono spontaneamente da voi?

«La prevenzione può essere fatta solo attraverso un lavoro di rete sul territorio. Cercheremo le giuste sinergie tra il Centro giovani, lo Sportello giovani e i servizi territoriali, tra i quali il Servizio degli operatori di prossimità attivo da qualche mese nel Mendrisiotto».

Giovani

Le attività al Centro giovani.
Da cosa nasce cosa.

Ramon Sommerhalder, lei è un operatore di prossimità. Ci parli di questo servizio regionale.

«Il servizio è attivo dal settembre 2015 in otto comuni del Mendrisiotto. Siamo un'équipe di quattro operatori, due uomini e due donne. I nostri nomi sono Ramon, Gilles, Noémie e Carla. Non siamo né poliziotti né amici. Non giudichiamo e non pretendiamo di risolvere immediatamente eventuali problemi, semmai ci avviciniamo per ascoltarli e capirli».

Come procedete?

«Cerchiamo di cogliere direttamente sulla strada le esigenze, le necessità o i primi segnali di disagio dei giovani. Facciamo in modo di costruire con loro una relazione significativa e di mettere in valore le loro capacità o potenzialità per renderli protagonisti. Inoltre facciamo da ponte nei confronti delle figure chiave del loro percorso di crescita. Lo scopo è prevenire certi comportamenti a rischio».

Che cosa avete fatto finora?

«In questi primi cinque mesi di attività, ci siamo resi presenti nei luoghi di aggregazione giovanile, nelle piazze, nei parchi, sulle strade. Assieme ai giovani abbiamo cercato di capire le loro esigenze e gli interessi. Ovviamente questo lavoro è solo all'inizio. In questo periodo abbiamo affiancato sia dei gruppi di giovani, sia i singoli ragazzi facendo con ciascuno un tipo di lavoro diverso a dipendenza delle necessità».

Può fare degli esempi?

«Per esempio, abbiamo organizzato un micro torneo di *streetbasket* intercomunale per gruppi, vinto da una squadra di Balerna. Abbiamo in ballo diversi progetti dai quali nasceranno delle offerte culturali e sportive rivolte a tutto il territorio, tipo concerti, iniziative artistiche o sportive. A livello individuale, siamo già stati interpellati da diverse persone, soprattutto giovani, ma anche adulti, ai quali offriamo un supporto più intimo e riservato. Ci teniamo a sottolineare che siamo sempre disponibili e aperti a un dialogo con tutti i giovani della regione».

Servizio operatori di prossimità regionale
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso
091 695 08 52
sopr@chiasso.ch

Gli operatori
sono presenti nei comuni di
• Balerna • Chiasso • Coldrerio • Mendrisio • Morbio Inferiore • Novazzano • Stabio

Profili su Facebook
- streetramon
- streetnoemie
- streetgilles
- streetcarla

A chi è rivolto
giovani 12-26 anni
genitori

Obiettivi
- Sostenere i giovani e aiutarli a prendere coscienza delle loro potenzialità
- Promuovere, mantenere e rinforzare dei legami sociali positivi.
- Evitare le forme d'esclusione favorendo l'integrazione e la partecipazione dei ragazzi (principio della cittadinanza attiva).
- Prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e le situazioni di disagio sociale.
- Valorizzare e sostenere le attività e i progetti a favore dei giovani.

Giorgia Müller, lei è animatrice al Centro giovani di Mendrisio. Può raccontarci qualche attività svolta dai giovani?

«Premetto che il centro ha le proprie attività che rimangono indipendenti dal servizio di Sportello giovani. Abbiamo attività d'intrattenimento e di occupazione del tempo libero che nascono dagli interessi manifestati dai giovani. Infatti il nostro motto è da cosa nasce cosa. Alcune attività sono puntuali e altre sono diventate ormai ricorrenti perché sono attecchite bene. Le attività sono diversificate e ben distinte a seconda delle fasce d'età di chi frequenta il centro».

Cominciamo dal cinema.

«Da quest'anno ci saranno delle novità. Dopo quattro edizioni, desideriamo dare un nuovo approccio al corso Cinema x giovani, fondendo la parte teorica con quella pratica, che da sempre hanno contraddistinto e caratterizzato il precorso intrapreso dai ragazzi. Questo nuovo assetto nasce dall'esigenza di fare un'esperienza più immediata, dando la possibilità ai ragazzi di cimentarsi subito con la parte pratica, senza tuttavia perdere di vista i riferimenti teorici. Nel nuovo percorso, teoria e pratica si alternano per offrire un corso ancora più dinamico. A seguire i ragazzi nella preparazione dei cortometraggi, sarà il regista e produttore Alberto Meroni con

Centro giovani
via Stefano Franscini 1
6850 Mendrisio
058 688 33 70
ufficiogiovani@mendrisio.ch
Facebook
centrogiovani.mendrisio

Orari
ma 16:00-18:30
me 14:00-18:30
gio 16:00-22:00
ve 16:00-23:00
sa 19:00-23:00
do-lu chiuso

il suo *team*, mentre il critico cinematografico Gino Buscaglia si occuperà di valutare l'operato dei ragazzi e di premiare il miglior corto durante la serata di proiezione pubblica. Castellinaria rimane l'ultima e preziosissima tappa per inserire Cinema x giovani nella realtà cinematografica giovanile ticinese e internazionale».

Poi c'è Foft Music.

«Questo concorso musicale è cresciuto negli anni. L'anno scorso ha visto esibirsi una cinquantina di giovani artisti non professionisti del territorio. Visto il successo, l'evento sarà nuovamente riproposto nel 2016 in collaborazione con Paolo Meneguzzi della PopMusicSchool. Nei prossimi mesi seguiranno informazioni più dettagliate».

La danza continua?

«È sempre più folto il gruppo di giovani che il giovedì e il venerdì sera balla la *Breaking* e l'*Hip Hop*. Un appuntamento fisso per divertirsi, imparare nuovi passi, sfidare le proprie abilità e quelle degli altri a suon di musica. Al gruppo che ha avviato l'attività se n'è aggiunto uno nuovo, che si riunisce il venerdì sera dalle 19.00 in poi. In questa fascia oraria, gli animatori organizzano spesso delle cene con i ragazzi e invitano altri giovani a partecipare a questo bel momento conviviale».

Avete introdotto anche la merenda del mercoledì?

«Sì, le *crêpes* alla nutella sono molto apprezzate. Si crea un bel momento mentre le cuciniamo insieme e le gustiamo».

Altri progetti in vista?

«Una quindicina di ragazzi si è appassionata all'invito della commissione di quartiere di Capolago di decorare i muri del sottopassaggio di fronte alla

casa comunale. È stato coinvolto anche il gruppo del Forum comunale dei giovani che ha suggerito il tema da illustrare. Il sottopassaggio di Capolago avrà quindi un *murales* fatto di scritte e disegni sul tema degli animali marini».

Michele Aramini, lei anima un'altra serie di attività sempre al Centro giovani. Una su tutte?

«Stiamo rilanciando il *geocaching* (*geocaching.com*) che è una caccia al tesoro tecnologica. Si svolge all'aperto e i partecipanti devono trovare dei contenitori nascosti, chiamati *geocache*, utilizzando un Gps. Il gioco è condiviso con la comunità globale perché ci sono postazioni in ogni parte del mondo: nei parchi, ai lati di una strada, sott'acqua, insomma ovunque. Lo scorso 29 febbraio abbiamo avuto un evento *cache* al Centro giovani, cioè un incontro di *geocachers* per la ricorrenza dell'anno bisestile. Una sessantina i partecipanti che andavano da uno a settant'anni! Abbiamo fatto uno spuntino, scambiato i *trackable* (oggetti che viaggiano attraverso i *geocache* per tutto il mondo), condiviso esperienze e risolto un nuovo *cache mistery* (una tipologia di scatoletta che, per essere trovata, richiede la risoluzione di un enigma). Poi siamo andati tutti insieme a cercare il *cache*. Durante la serata (dalle 18.30 alle 21.30) è stato presentato anche un nuovo progetto legato al *Grand tour of Switzerland*: una serie di *geocache* nascosti sul percorso del tour che gode del patrocinio di Svizzera turismo».

Quindi è un'attività molto legata al territorio?

«Direi proprio di sì. È un modo divertente di scoprire nuovi luoghi. Quest'anno organizzeremo un *geocaching* alla scoperta dei nostri quartieri. Dapprima ci sarà una serata informativa per impratichirsi con la ricerca e gli aspetti tecnici: come aprire l'*account* e scaricare l'app gratuita sul cellulare. Poi usciremo a fare la caccia una volta sul comprensorio del San Giorgio e l'altra su quello della pianura e Monte Generoso».

Atre novità?

«Stiamo anche coordinando con l'Ufficio tecnico un evento *Cito*, che sta per *Cache in-Trash out*. È un'iniziativa ambientale con l'obiettivo di ripulire le aree naturali mentre si pratica il *geocaching*. Vista l'estensione territoriale della città, ci sembra buona cosa che i giovani contribuiscano a mantenere pulite le zone verdi dai rifiuti abbandonati o facciano piccoli lavori di manutenzione ai sentieri. L'attività sarà registrata sul proprio *account*. Abbiamo previsto due date che si svolgeranno la prossima estate».

Giovani

Geocaching. Appuntamenti.

Alla scoperta dei quartieri

- Serata introduttiva
venerdì **20 maggio 2016**
20:30 - 22:30
Mendrisio, Centro giovani

- *Geocaching* nei quartieri del San Giorgio
mercoledì **8 giugno 2016**
14:00-17:00
ritrovo al Centro giovani

- *Geocaching* nei quartieri della pianura e del Monte Generoso
mercoledì **15 giugno 2016**
14:00 - 17:00
ritrovo al Centro giovani

Cache in-Trash out

- Evento Cito n. 1
sabato **9 luglio 2016**
(se piove il 23 luglio)
10:00-15:00
Cascina d'Armirone e Monte Generoso

- Evento Cito n. 2
sabato **20 agosto 2016**
(se piove il 27 agosto)
10:00-15:00
Sentiero fiume Laveggio tra Rancate e Ligornetto

Cultura

Quadrifonia.

Miro Carcano, Hans Gessner, Alberto Salvioni e Hermanus riuniti al Museo d'arte.

Miro Carcano

Alberto Salvioni

Hans Gessner

Hermanus

Il Museo d'arte riunisce quattro singolari vicende artistiche radicate in Ticino, come a comporre un coro polifonico. Ad accompagnare la mostra anche una rassegna musicale.

Quattro linguaggi pittorici molto diversi l'uno dall'altro, quattro brevi e compatte monografiche si affiancano nelle sale del Museo d'arte di Mendrisio. Si tratta di quattro artisti che fondano il loro lavoro a partire da quel ricco e composito contesto, ben assimilato, che va dal postimpressionismo al cubismo, dal surrealismo all'arte concreta. La mostra indaga tuttavia temi e aspetti stilistici meno noti di questi autori che hanno legato buona parte della loro vita e del loro lavoro al Ticino.

Miro Carcano (1926-1994)

Abbandonati i toni forti ed espressionisti, Carcano opta per una pittura più leggera, eterea, di stampo impressionista e surreale. Senza tralasciare la sua tipica nota umoristica, a tratti acida e grottesca, egli volge a uno stile più intimista e riflessivo, con lievi intrecci cromatici, composizioni e tecniche audaci. Per questo autodidatta estroverso, vissuto a Riva San Vitale, si tratta della prima retrospettiva che un museo gli dedica.

Hans Gessner (1898-1996)

Questo pittore e scultore zurighese vive dapprima ad Amburgo e poi si trasferisce a Besazio, dove lavora in operosissima solitudine. La mostra mette in atto una sorta di dialogo tra lui e l'artista Karl Ballmer, suo maestro e amico. Tra i due c'è una piena sintonia nella rappresentazione delle figure, immerse in un'atmosfera austera e cupa. Immagini che traducono i simboli e i significati delle teorie filosofiche di Rudolf Steiner e dell'antroposofia, alle quali entrambi gli artisti aderiscono.

Alberto Salvioni (1915-1987)

Del noto artista bellinzonese, la mostra presenta l'ultima fruttuosa stagione legata alla Spagna, dove egli soggiorna a più riprese, fino alla morte avvenuta a Rojales. Le piccole, coloratissime tempere che tratteggiano il paesaggio vulcanico dell'isola di Lanzarote sono il vertice forse più felice del suo lavoro. Nelle ultime opere, l'autore torna al suo senso innato della decorazione, unendo ironia ed eleganza formale.

Hermanus van der Meijden (1915-1990)

Proveniente dai Paesi Bassi, l'artista si rifugia nei boschi di Iseo, lavorando in solitudine a una pittura dalla potente qualità plastica, le cui radici affondano nella tradizione neoplastica della sua formazione, nell'Olanda di Mondrian e di van Doesburg. La breve retrospettiva, che ne ricostruisce per la prima volta il percorso, porta alla luce l'arte concreta di questa singolare e avvincente figura, la cui pittura si avvicina al mondo della scultura.

Museo d'arte Mendrisio
058 688 33 50
museo@mendrisio.ch
mendrisio.ch/museo

Quadrifonia
30 aprile - 24 luglio 2016

Orari
ma-ve 10:00-12:00/ 14:00-17:00
sa -do 10:00-18:00
lu chiuso, festivi aperto

Catalogo
4 monografie con illustrazioni a colori di tutte le opere in mostra

Visite guidate
su prenotazione anche fuori orario per scuole e gruppi

Progetto a cura di
Simone Soldini

Mostra in musica
rassegna musicale nelle sale del Museo d'arte, in collaborazione con *musicanelmendrisiotto.com*

Paul Glass, una vita per la musica
3 maggio 2016 - 18:00
A colloquio con il compositore americano, naturalizzato svizzero, residente a Carona. Pagine cameristiche eseguite dal vivo e ascolto di pagine sinfoniche scritte per film di successo.
Precede, alle 17:00, una visita guidata alla mostra.

Questa una specie di amore
10 maggio 2016 - 18:00
Monologo cantato del compositore ticinese Pietro Viviani. Con Alice Rossi, soprano e il quartetto Noûs.
Precede, alle 17:00, una visita guidata alla mostra.

Qua e là

Abbiamo visto.

Premiati gli sportivi 2015

Mendrisio, mercato coperto
29 febbraio 2016

Durante l'appuntamento annuale «Riuniti nello sport» sono stati premiati 12 sportivi di Mendrisio, in virtù dei risultati agonistici conseguiti nel 2015 e per i significativi traguardi di attività raggiunti nelle associazioni cittadine. Ospite della 28ª edizione l'allenatore che più di tutti ha segnato la storia del calcio italiano: il «Mister» Giovanni Trapattoni.

Un cineforum per la settimana contro il razzismo

dal 21 al 28 marzo 2016

Si è appena concluso il cineforum proposto nell'ambito della campagna nazionale contro il razzismo. La città di Mendrisio, in collaborazione con i comuni di Coldrerio e Novazzano, ha proiettato tre pellicole a tema. La prima serata si è tenuta il 21 marzo a Novazzano con il film drammatico «La masseria delle allodole» di Paolo e Vittorio Taviani, la seconda serata il 22 marzo a Coldrerio con «Welcome» di Philippe Lioret e l'ultima il 23 marzo a Mendrisio con la commedia «Schweizer Helden» di Peter Luisi. Ad animare il dibattito sono stati gli operatori interculturali di I-VETicino, attivi nell'ambito del Programma d'integrazione cantonale 2014-2017.

In breve

Comunicati.

Nuovi orari degli sportelli comunali nei quartieri

A partire dal 2016 gli orari degli sportelli amministrativi di alcuni quartieri* sono cambiati. Ecco la nuova situazione

• Arzo - Piazzale A. Bacciarini 1
058 688 34 20
lunedì-martedì-giovedì-venerdì
10:00-11:30/15:30-17:00
mercoledì 10:00-11:30/15:30-18:00
• *Besazio - via F. Bustelli 2
058 688 34 21
lunedì 13:30-17:00
giovedì 08:30-12:00
• Capolago via Municipio 38
058 688 34 22
lunedì-martedì-mercoledì-venerdì
10:00-11:00/16:00-17:00
giovedì 10:00-11:00/17:00-18:00
• Genestrerio - Piazza Baraini 3
058 688 34 23
lunedì-martedì-mercoledì-venerdì
10:00-11:45
giovedì 10:00-11:45/14:00-18:00
• *Ligornetto - via E. Bernasconi 26
058 688 34 24
lunedì-mercoledì-venerdì
10:00-12:00/15:00-17:00
martedì 10:00-12:00/15:00-18:00
giovedì 10:00-12:00
• Mendrisio - via Municipio 13
058 688 34 00
lunedì-martedì-mercoledì-venerdì
10:00-12:00/14:00-16:00
giovedì 10:00-12:00/16:00-18:00
• *Meride - via B. Peyer 9
058 688 34 25
martedì 13:30-17:00
venerdì 08:30-12:00
• Rancate - Piazza S. Stefano 1
058 688 34 26
lunedì-martedì-mercoledì-venerdì
10:00-11:30/15:30-17:00
giovedì 10:00-11:30/15:30-18:00
• Salorino - via Stradone 33
058 688 34 27
martedì 09:00-11:00/14:00-17:00
giovedì 14:00-18:00
• *Tremona - via al Castello 10
058 688 34 28
martedì 08:30-12:00
giovedì 13:30-17:00

Mendrisio si riconferma «Città dell'energia®»

Lo scorso novembre, Mendrisio conquista per la quarta volta il marchio «Città dell'energia®» raggiungendo l'ottimo punteggio del 71%. Un chiaro riconoscimento degli sforzi profusi nell'attuare misure di politica energetica all'avanguardia, in linea con gli obiettivi federali e cantonali. Per l'occasione, è stato pubblicato un volantino informativo che ripercorre i punti salienti dal 2003 al 2015. Lo trovate in allegato a questa edizione di Memore (pure scaricabile dal sito *mendrisio.ch*). L'ambizione a medio termine è di raggiungere il 75% per ottenere il marchio «Città dell'energia® GOLD».

Centro comunale di compostaggio, accesso dalla Rossa

I lavori di costruzione della strada industriale Mendrisio-Rancate non consentono più di accedere da via Penate al centro di compostaggio convenzionato con la città (fattoria di Eliano Meroni in zona San Martino). Il nuovo percorso di accesso deve avvenire dalla parte retrostante (via alla Rossa) in provenienza da Rancate o da Riva San Vitale. Una volta conclusa la nuova strada industriale, anche l'accesso diretto sarà ripristinato.

Assegni educativi e sussidi per colonie

Le famiglie con • figli in formazione fino a 20 anni d'età
• che frequentano colonie, campi estivi, corsi e soggiorni di vacanza, possono chiedere gli incentivi comunali, inoltrando la richiesta • entro il 30 giugno 2016. Ordinanza e formulario su *mendrisio.ch* o agli sportelli di quartiere.

Flavescenza dorata

La lotta annuale contro questa malattia è obbligatoria per tutti i proprietari e gestori di vigneti, viti singole o pergole.
Sintomi: le foglie si accartocciano verso il basso, assumono un colore giallastro o violaceo, i grappoli appassiscono e seccano, i tralci si ricoprono di pustole e anneriscono.
Trattamenti: con l'apposito prodotto, secondo le indicazioni della Sezione dell'agricoltura (*ti.ch/agricoltura*).
• 1° trattamento:
fine maggio-inizio giugno.
• 2° trattamento: dopo 15 giorni.
• Per trattamenti fino a 20 ceppi è possibile chiedere la collaborazione dell'Ufficio tecnico, annunciandosi entro il 29 aprile 2016 con l'apposita cartolina (su *mendrisio.ch*).

Zanzara tigre

Per la lotta contro questo insetto portatore di malattie

si raccomanda di
• eliminare ogni ristagno d'acqua in casa e in giardino
• vuotare regolarmente sottovasi, bidoni, piscinette ecc.
• colmare con sabbia le fessure
• dal 15 maggio al 30 settembre fare il trattamento una volta la settimana in tombini, pozzetti e griglie con prodotto a base di Bti (*Bacillus thuriniensis israeliensis*) che si trova in commercio
• segnalare i focolai al Gruppo cantonale di lavoro zanzare tramite formulario scaricabile da *mendrisio.ch*

Info *ti.ch/zanzare*

Tanti incentivi sulla mobilità

La promozione della mobilità alternativa e sostenibile è una preoccupazione costante della città. Sul sito *mendrisio.ch* si trovano diversi incentivi nel capitolo della mobilità. Ecco alcuni esempi.

Mendrisio in bici
All'acquisto di una bicicletta elettrica e della batteria sostitutiva, è possibile ottenere:
• 20% sull'acquisto di una *e-bike* (max Chf 800.- con Iva)
• 10% sull'acquisto di una batteria (max Chf 100.- con Iva)
Per residenti e aziende di Mendrisio. Ordinanza e formulario di richiesta su *mendrisio.ch* o agli sportelli di quartiere.

Flexicard
Per i residenti di Mendrisio sono disponibili 10 carte giornaliere Ffs per viaggiare in tutta la Svizzera con i mezzi pubblici al costo di Chf 40.-. Prenotazioni su *mendrisio.ch/flexicard*.

Mobility car sharing
È possibile utilizzare un'auto in condivisione in ogni momento del giorno e della notte. A Mendrisio sono disponibili • 2 auto alla stazione Ffs e • 2 auto nell'autosilo di via Municipio (solo al di fuori degli orari di ufficio). Prenotazioni su *mobility.ch* o 0848 824 812 (servizio 24h).

MobAlt
App per il tragitto casa-lavoro
È disponibile l'applicazione per *smartphone* (*mobalt.ch*) della prima Centrale di mobilità ticinese, sostenuta anche dalla città di Mendrisio. È un servizio che concentra le soluzioni di mobilità sostenibile e sgrava le aziende dall'aspetto organizzativo. L'app offre una serie di alternative rispetto all'uso dell'auto sui tragitti per recarsi al lavoro. Per esempio le navette aziendali hanno avuto grande successo durante la fase pilota del progetto. L'utente può prenotare dalla app un posto su una navetta, i biglietti del trasporto pubblico, il *carpooling*, bici elettriche e pieghevoli o monopattini (alcune opzioni sono valide solo per chi lavora in una ditta che aderisce al servizio). Info *centralemobilita.ch*

Abbonamenti mezzi pubblici
La città rimborsa:
• 15% sugli abbonamenti Ffs Arcobaleno e Appresfondo ai residenti con rendita AVS/AI, agli studenti e apprendisti.
• 50% sugli abbonamenti Arcobaleno di luglio e agosto a tutti i residenti.
• max Chf 300.- l'anno.
Presentarsi agli sportelli di quartiere con il titolo di trasporto acquistato e ricevuta di pagamento entro il:
• 30 giugno per gli acquisti nei primi 6 mesi dell'anno
• 31 gennaio per gli acquisti nei 6 mesi precedenti.

Succede in città

Segnalazioni.

Arte. Antichità. Argenti.
Pinacoteca Züst Rancate
20 marzo - 28 agosto 2016

La mostra riunisce per la prima volta le collezioni d'arte che l'imprenditore e filantropo Giovanni Züst (1887-1976) donò a enti pubblici svizzeri. Sono rare e preziose antichità etrusche, greche e romane, strepitosi argenti dei secoli XVI-XVIII, dipinti di Serodine, Petrini, oltre che dei protagonisti dell'Ottocento ticinese Rinaldi, Luigi Rossi, Ernesto Fontana, Galbusera. La rassegna vuole rendere omaggio alla figura di questo personaggio generoso, facendo dialogare i prestigiosi oggetti d'arte che egli raccolse nella bella villa di Rancate, sua residenza per oltre quarant'anni. In mostra anche numerosi filmati, fotografie d'epoca e interessanti novità emerse recentemente. Presenti anche due poesie di Alberto Nessi dedicate alla pinacoteca e alla sua collezione.

Orari
Da marzo a giugno:
9:00-12:00 e 14:00-17:0
Luglio e agosto:
14:00-18:00
lunedì chiuso, festivi aperto.
Visite guidate su prenotazione anche fuori orario.

Mobilità

Lavori in corso.

Mendrisio - Rancate
Strada industriale
È in corso il cantiere della strada industriale Mendrisio-Rancate. I lavori proseguiranno per tutto l'anno e saranno suddivisi in tre tappe. Dapprima saranno realizzati i tratti iniziale e finale, mentre il segmento centrale (dietro la fattoria Meroni) dovrà attendere lo spostamento del gasdotto, che avverrà nel corso del 2017.

Mendrisio
Piazza del Ponte - Largo M. Soldini
Dal giugno 2016 riprenderà la seconda fase dei lavori stradali, dall'uscita di Piazza del Ponte fino all'intersezione con via Industria, già parzialmente realizzati l'estate scorsa. Gli interventi si protrarranno fino alla fine di agosto e la viabilità sarà sempre garantita in senso alternato su una corsia, mediante un semaforo. In coda ai lavori delle canalizzazioni, sarà realizzata la rotatoria stradale in corrispondenza del bivio tra Largo M. Soldini e via Industria.

Mendrisio - Capolago - Ligornetto
Canalizzazioni
Si stanno affinando i progetti di rifacimento delle canalizzazioni in diversi tratti stradali della città. Dopo la procedura degli appalti, si stima che i lavori potranno essere avviati dal prossimo autunno.
• Mendrisio, in via Campo Sportivo e via Franchini.
• Capolago, in via Asilo.
• Ligornetto, in via L. Vela e via Cantinetta.

Agenda

Manifestazioni e appuntamenti: cultura, sport e tempo libero.

Aggiornamenti su *mendrisio.ch* alla voce *agendamendrisio*

Mercato settimanale Mendrisio
Piazzale alla Valle
Ogni mercoledì 08:00-14:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

Midnight Mendrisio 11 O'Clock
Attività per giovani 12-17 anni
Mendrisio
Palestre del centro scolastico Canavee
Ogni sabato 20:00-23:15
(eccetto sabato 2 aprile)

Aprile

ve **1**
Nuovi scrittori della Svizzera italiana. Incontro con Yari Bernasconi e Andrea Fazioli
Mendrisio
Museo d'arte
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni e Museo d'arte Mendrisio

sa **2**
Assemblea della Federazione ticinese società di tiro
e pranzo
Genestrerio
Palestra/ sala multiuso
08:30-16:00

Giornata mondiale dell'autismo. Accendi il blu
Ogni anno, di sera, la città di Mendrisio sostiene l'evento e illumina di blu un edificio; info *autismo.ch*
Mendrisio
Chiesa di San Sisinio alla Torre

sa **2** - do **3**
Giocolandia
Il paese dei balocchi
Info *giocolandia.ch*
Mendrisio
Mercato coperto
Sa-do 13:00-18:00

do **3**
11ª Primavera organistica Ligornetto
Con Giuliana Maccaroni
Ligornetto
Chiesa di San Lorenzo
16:00
Org. Città di Mendrisio

gi **7**
Lezioni di architettura. Conferenza di Maria Giuseppina Grasso Cannizzo
Mendrisio
Campus USI, aula magna di palazzo Canavee
19:30
Org. Accademia di architettura

gi **7**
BilancioXNOI. 50 sfumature di debito. La seduzione che non ti aspetti
Serata pubblica con Lorenzo Buccella, docente Supsi e giornalista Rsi
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:30
Org. Città di Mendrisio e partners

sa **9**
BilancioXNOI. Corso di formazione sulla gestione del budget familiare
Iscrizioni 058 688 33 60
Chiasso
Foyer Cinema Teatro
09:00-12:00
Org. Comuni di Chiasso, Stabio, Città di Mendrisio e partners

Tombola
Ligornetto
Oratorio
20:15
Org. Gruppo Oratorio Ligornetto

do **10**
1° Circuito di Rancate. Gara cantonale di ciclismo su strada
Per le categorie Scolari
Valida per il Kids Tour 2016
Mendrisio
Anello ciclabile, zona San Martino
08:00-13:00
Org. Velo Club Mendrisio

Rarità per corno e archi
Concerto aperitivo con musicisti dell'Orchestra della Svizzera italiana
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
11:00
Org. Museo Vincenzo Vela, Musica nel Mendrisiotto e Orchestra della Svizzera italiana

Concerto di gala della Società filarmonica di Tremona
Mendrisio
Teatro sociale di Casvegno
16:30

sa **16**
BilancioXNOI. Corso di formazione sulla gestione del budget familiare
Iscrizioni 058 688 33 60
Chiasso
Foyer Cinema Teatro
09:00-12:00
Org. Comuni di Chiasso, Stabio, Città di Mendrisio e partners

Zumba. Evento masterclass. Con Adela Iacob
Biglietti e info 079 888 18 76
Mendrisio
Teatro sociale di Casvegno
15:00

sa **16**
Assemblea generale della Federazione svizzera Amici delle motociclette d'epoca
Mendrisio
Mercato coperto
14:00
Org. Amici moto d'epoca Ticino

do **17**
11ª Primavera organistica Ligornetto
Con Manuel Tomadin
Ligornetto
Chiesa di San Lorenzo
16:00
Org. Città di Mendrisio

Teatro in libertà per grandi e piccini. Racconto alla rovescia
Di e con Claudio Milani
Info e biglietti 091 683 50 30
Mendrisio
Teatro sociale di Casvegno
16:00
Org. Associazione cultura popolare Balerna

Concerto Medioevo. Sennor das sennores, musica medievale della penisola iberica
Con l'Ensemble vocale Medioevo di Mendrisio e l'Ensemble "Micrologus" di Assisi
Arzo
Chiesa parrocchiale
17:00
Org. Musica nel Mendrisiotto

lu **18**
Pausa pranzo Mendrisio. Con Paola Zanotti
L'impatto della malattia oncologica nella sfera famigliare
Iscrizioni 091 820 64 40
Mendrisio
Centro diurno ATTE, via Carlo Pasta 2
12:00-13:30
Org. Lega ticinese contro il cancro

gi **21** apr - ve **27** mag
Cartographic Grounds: identificazione dell'immaginario paesaggio
Esposizione
Mendrisio
Campus USI, aula magna di Palazzo Canavee e Galleria dell'Accademia
Inaugurazione 21 aprile 19:00
Periodo 22 aprile - 27 maggio
Orari ma-me-gi-ve 16:00-19:30; sa-do 13:00-18:00
Org. Accademia di architettura

gi **21**
Il carteggio Segantini-Neera. Conferenza di Susanna Sala Massari
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

ve **22** - do **24**
Torneo di calcio per gli allievi delle scuole di Mendrisio
Mendrisio
Oratorio di San Giovanni
Ve 17:30-22:30
Sa 09:00-23:00
Do 09:00-18:00
Org. Casa della gioventù

do **24**
Fiera dei fiori e delle piantine e mercato generico
Mendrisio
Piazza del Ponte
10:00-18:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

Concerto della pianista Gloria de Piante Vicin
Brani di Debussy, Chopin e Ravel
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
11:00
Org. Museo Vincenzo Vela e Musica nel Mendrisiotto

Borsa delle piante
Niente si vende, tutto si scambia
Mendrisio
Parco di Villa Argentina
14:00-16:30
Org. Club Amici dello stagno

11ª Primavera organistica Ligornetto
Con Fabio Mancini
Ligornetto
Chiesa di San Lorenzo
16:00
Org. Città di Mendrisio

me **27**
Lezioni di architettura. Conferenza di Rahul Mehrotra
Mendrisio
Campus USI, aula magna di palazzo Canavee
19:30
Org. Accademia di architettura

ve **29** apr - do **24** lug
Quadrifonia. Mostra su Miro Carcano, Hans Gessner, Alberto Salvioni e Hermanus
Mendrisio
Museo d'arte
Inaugurazione 29 aprile 18:00
Periodo 30 aprile - 24 luglio
Ma-me-gi-ve 10:00-12:00/ 14:00-17:00; sa-do e festivi 10:00-18:00
Org. Museo d'arte Mendrisio

ve **29** apr - do **1** mag
Torneo di calcio per gli allievi delle scuole di Mendrisio
Mendrisio
Oratorio di San Giovanni
Ve 17:30-22:30
Sa 09:00-23:00
Do 09:00-18:00
Org. Casa della gioventù

sa **30**
BilancioXNOI. Corso di formazione sulla gestione del budget familiare
Iscrizioni 058 688 33 60
Chiasso
Foyer Cinema Teatro
09:00-12:00
Org. Comuni di Chiasso, Stabio, Città di Mendrisio e partners

Animazione in piazza
Aperitivo e attività di gruppo
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
11:00-16:00
Org. Associazione ArzoC'entro

Maggio

ve **1**

Mangialonga
Gita enogastronomica
Info *mangialonga.ch*
Mendrisio
Mercato coperto
Partenze e arrivi dalle 08:30
Org. Vineria dei Mir

Aperitivo del motociclista
Raduno, giro turistico e pranzo
Mendrisio
Piazza del Ponte (ritrovo)
11:00
Org. Auto moto Club Generoso

Concerto del primo maggio della Civica filarmonica di Mendrisio
Mendrisio
Piazzale alla Valle
(ev. Genestrerio, palestra/sala multiuso)
20:30

ma **3**

Quadrifonia. Mostra in musica. Paul Glass, una vita per la musica
Mendrisio
Museo d'arte
Visita guidata 17:00
Rassegna musicale 18:00
Org. Museo d'arte Mendrisio e Musica nel Mendrisiotto

ma **10**

Quadrifonia. Mostra in musica. Piero Viviani, questa una specie di amore
Mendrisio
Museo d'arte
Visita guidata 17:00
Rassegna musicale 18:00
Org. Museo d'arte Mendrisio e Musica nel Mendrisiotto

gi **12**

Architettura e società nella città europea contemporanea. Conferenza di Fran Tonkiss
Mendrisio
Campus USI, aula magna di palazzo Canavee
19:30
Org. Accademia di architettura

sa **14** - do **15**

Torneo di Pentecoste
Torneo di calcio per le categorie allievi D9 - E - F
Mendrisio
Centro sportivo Adorna
Sa-do tutto il giorno
Org. Football Club Mendrisio

Torneo di inline hockey
Per la categoria veterani
Capolago
Pista di inline hockey
Sa-do 10:00
Org. Capolago Flyers

sa **14**

Uomo… ma dove vai?
Spettacolo canoro con Italian Harmonists, Coro SCAM & Andrea Cupia
Mendrisio
Mercato coperto
20:30

do **15**

Fiera dell'antiquariato, arte e collezionismo
Mendrisio
Centro storico
09:00-18:00
Org. Arte Aperta - Tomini Alessio

do **15**

Mercatino del libro usato
Mendrisio
Chiostro dei Serviti
09:00-18:00
Org. Equilibri

gi **19**

Freedom of Thought and its Form: Gottfried Semper - from Göttingen to Paris and London. Conferenza di Sonja Hildebrand
Mendrisio
Campus USI, aula magna di palazzo Canavee
19:30
Org. Accademia di architettura

BilancioXNOI. Serata pubblica
Educazione al denaro: una competenza da trasmettere
Stabio
Aula magna Scuole medie
20:15
Org. Comuni di Chiasso, Stabio, Città di Mendrisio e partners

ve **20**

Geocaching nei quartieri. Serata introduttiva
Caccia al tesoro tecnologica
Mendrisio
Centro giovani
20:30-22:30
Org. Città di Mendrisio

sa **21**

Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali
Mendrisio
Campus USI, aula magna di palazzo Canavee
08:45-14:00

Montagna in movimento
Esposizione all'aperto di articoli e attività sportive
Mendrisio
Piazzale alla Valle
09:00-17:00
Org. 3R Sport Mendrisio

Concerto della Musica Aurora di Arzo
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
18:00

Tombola
Capolago
Bar lido
20:30
Org. Benefica Capolago

do **22**

Biancaneve e Il principe ranocchio ovvero Enrico di Ferro
Teatro per le famiglie
Mendrisio
Teatro sociale di Casvegno
16:00 e 17:15
Org. Giullari di Gulliver

Cellissimo!
Orchestra di violoncellisti
Mendrisio
Centro Presenza Sud
17:00
Org. Musica nel Mendrisiotto

Concerto di primavera della Filarmonica di Ligornetto
Ligornetto
Palestra del centro scolastico
17:00

do **22**

Concerto del Coro del Mendrisiotto
Mendrisio
Chiostro dei Serviti (ev. Chiesa di Santa Maria)
18:00

lu **23**

Pausa pranzo Mendrisio. Con Noëlle Bender
La pelle: come proteggerla?
Iscrizioni 091 820 64 40
Mendrisio
Centro diurno ATTE, via Carlo Pasta 2
12:00-13:30
Org. Lega ticinese contro il cancro

ve **27** - sa **28**

Tiro federale in campagna
Mendrisio
Poligono di tiro di Penate
Ve 14:00-18:30
Sa 09:30-12:00/14:00-18:00
Org. Società di tiro La Mendrisiense

sa **28**

41° Memorial Artemio Bernasconi, meeting giovanile di nuoto e Campionati ticinesi giovanili di mezzo-fondo
Mendrisio
Piscina comunale di San Martino (riservata)
09:30-18:00
Org. Società nuoto Mendrisio

Festa folclorica portoghese
Mendrisio
Mercato coperto
18:00-02:00
Org. Rancho folclorico Saudades de Portugal Figino

sa **28** - do **29**

Cantine aperte
Promozione vitivinicola
Info *ticinowine.ch*
Cantone Ticino
Sa-do 10:00-18:00
Org. Ticinowine

3° Gran premio Città di Mendrisio. Torneo nazionale di bocce
Rancate
Bocciodromo Cercera
Eliminatorie sa 13:00-20:00
Finali do 09:00-18:00
Org. Società bocciofila Cercera

do **29**

Gara ciclistica su strada a carattere nazionale
Per le categorie U 17, U 15, U 13, U 11 e Promo
Castel San pietro
Circuito stradale (zona campo sportivo)
07:30-14:30
Org. Velo Club Mendrisio

Rarità per oboe e archi
Concerto aperitivo con musicisti dell'Orchestra della Svizzera italiana
Mendrisio
Chiostro dei Serviti (ev. Chiesa di San Giovanni)
11:00
Org. Musica nel Mendrisiotto e Orchestra della Svizzera italiana

Concerto dell'Orchestra Arcadia
Maestro direttore Matthias Müller e solista Sébastien Galley (tromba)
Mendrisio
Centro Presenza Sud
17:00

Giugno

ve **3** - do **5**

Torneo di calcio della Montagna
Arzo
Centro sportivo della Montagna (zona Linee)
Ve 19:00-24:00; sa 13:00-24:00 e do 08:30-17:00
Org. Associazione sportiva della Montagna

sa **4**

Fiera del riciclaggio
Mendrisio
Piazzale alla Valle
10:00-17:00
Org. Associazione Fiera del riciclaggio

Percorso gastronomico
Ev. rinvio all'11 giugno
Rancate
Nucleo
19:00-01:00
Org. Football Club Rancate

Accademia ginnica
Mendrisio
Palestre del centro scolastico Canavee
20:00
Org. Società federale ginnastica Mendrisio

do **5**

Walking Mendrisio
3 itinerari a piedi
Mendrisio
Mercato coperto e stadio comunale (ritrovo)
09:00
Org. Associazione Walking Mendrisio

61ª Staffetta Vigor
Gara podistica per le categorie giovanili e cena
Ligornetto
Nucleo e oratorio
Gara 14:30-16:00 e cena 19:00
Org. Vigor Ligornetto

ma **7**

Concerto della Civica filarmonica di Mendrisio e della Musica Unione di Novazzano
Genestrerio
Palestra/sala multiuso
20:30

me **8**

Geocaching nei quartieri del Monte San Giorgio
Caccia al tesoro tecnologica
Mendrisio
Centro giovani (ritrovo)
14:00-17:00
Org. Città di Mendrisio

Concerto di primavera della Società filarmonica di Tremona
Tremona
Piazza Antonio Rinaldi
20:30

sa **11**

34° Palio di Mendrisio
Mendrisio
Parco di San Giovanni
10:00-01:00
Org. Associazione Palio di Mendrisio

Concerto del Coro della Società alpinisti tridentini
Commemorazione per il 21° dalla morte del maestro Arturo Benedetti Michelangeli
Mendrisio
Centro Presenza Sud
Messa 17:30 e concerto 19:00
Org. Associazione Mendrisio Mario Luzi Poesia nel mondo

Amministrazione città di Mendrisio

Centralino
058 688 31 31

Sportelli nei quartieri
Arzo 058 688 34 20
Besazio 058 688 34 21
Capolago 058 688 34 22
Genestrerio 058 688 34 23
Ligornetto 058 688 34 24
Meride 058 688 34 25
Rancate 058 688 34 26
Salorino 058 688 34 27
Tremona 058 688 34 28

Cancelleria comunale
058 688 31 10

Ufficio controllo abitanti
058 688 34 00

Ufficio tecnico
058 688 34 40
Fax 058 688 34 79
Numero verde
0800 00 6850

Ufficio attività sociali
Agenzia AVS
Sportello LAPS
058 688 31 40

Ufficio antenna sociale e giovani
058 688 33 60
Agenti di quartiere / Servizio anziani soli (SAS)
058 688 35 03

Centro giovani
058 688 33 70

Museo d'arte Mendrisio Ufficio attività culturali
058 688 33 50

Ufficio sport e tempo libero
058 688 36 00

Ufficio contribuzioni
058 688 31 50

Ufficio sviluppo economico
058 688 32 90

Ufficio commissioni di quartiere
058 688 33 40

Scuole e biblioteche

Istituto scolastico
Direzione Mendrisio
058 688 35 60
Vicedirezione Arzo
058 688 35 71
Vicedirezione Rancate
058 688 35 70
Asilo nido comunale
058 688 35 85

Scuola media di Mendrisio
091 815 94 31

Liceo cantonale di Mendrisio
091 815 94 51

Scuola professionale artigianale e industriale (SPAI)
091 816 40 11

Accademia d'architettura
058 666 50 00

Biblioteca fondo giovani Canavee
058 688 35 63

Biblioteca cantonale e del liceo di Mendrisio
091 815 94 78

Biblioteca dell'accademia di architettura
058 666 59 10

Archivio storico comunale
058 688 32 99

Sicurezza e salute

Polizia comunale
058 688 35 00

Polizia cantonale
091 816 43 11
Urgenze
117
Soccorso stradale
140

Pompieri
Comando
058 688 33 80
Urgenze
118

Servizio autoambulanza del Mendrisiotto (SAM)
091 640 51 80
Urgenze
144
Rega
1414

Ospedale regionale Beata Vergine di Mendrisio (OBV)
091 811 31 11
Pronto soccorso
091 811 35 01
Intossicazioni
145

Servizio medico dentario regionale (SMDR)
091 640 54 40

Assistenza e cura a domicilio del Mendrisiotto e basso Ceresio (ACD)
091 640 30 60

Clinica psichiatrica cantonale (CPC)
091 816 55 11

Altri servizi

Centro regionale di registrazione passaporti
058 688 34 18

Servizio circondariale dello stato civile
091 815 94 21

Autorità regionale di protezione n.2
058 688 32 70

Servizio regionale degli stranieri
091 814 55 00

Ufficio circondariale di tassazione
091 816 44 11

Ufficio dei fallimenti
091 816 45 60

Ufficio di esecuzione
091 816 45 51

Ufficio dei registri
091 816 45 21

Ufficio di conciliazione in materia di locazione n.2
058 688 31 91

Giudicatura di pace
091 646 89 46

Pretura Mendrisio nord
091 816 43 31

Aziende industriali di Mendrisio
091 640 46 00
Servizio guasti fuori orario
091 646 71 39

Organizzazione regionale turistica del Mendrisiotto e Basso Ceresio
091 641 30 50

Piscina comunale San Martino
058 688 36 10

Lido Capolago
091 648 11 08